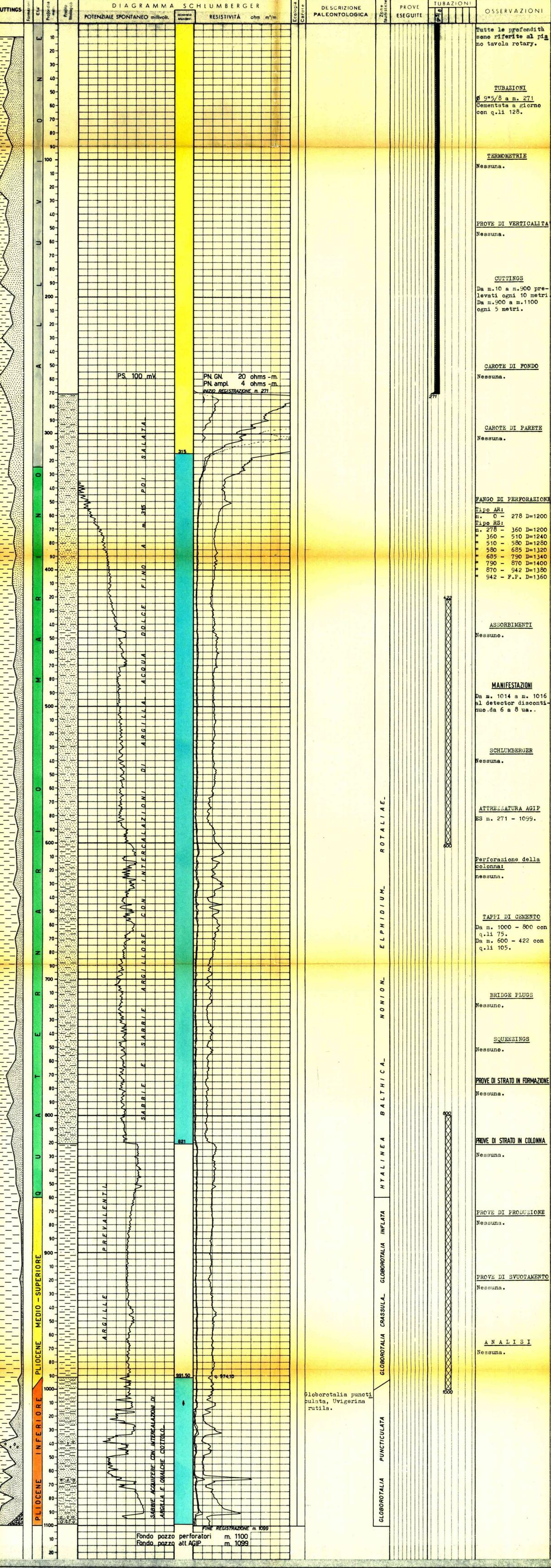


<ul style="list-style-type: none"> Breccia Conglomerato Ghiaia Arenaria Sabbia Silt Argilla Argilla sabbiosa Marna Marna sabbiosa Marna calcarea Argilloscisti Argille nere Gesso e anidrite Salgemma Calcare marnoso Calcare Calcare arenaceo Calcare con selce 	<ul style="list-style-type: none"> Calcare oolitico Calcare biogenico Calcare dolomitico Dolomia Rocce metamorfiche Rocce piroclastiche Rocce magmatiche effusive Rocce magmatiche intrusive Contatto anomalo di natura tettonica Trasgressione Terreni fratturati 	<ul style="list-style-type: none"> Acqua dolce Acqua salata Tracce di gas Gas Tracce di olio Olio Assorbimenti Perdite circolari 	<ul style="list-style-type: none"> Carote di fondo con parte recuperata Pendenze Carote di parete Tracce di gas Manifestazioni di gas Tracce di olio Manifestazioni di olio Bitume Manifestazioni di acqua 	<ul style="list-style-type: none"> Tubi cementati Tubi inestrati Tubi forati con fucile Tubi presi dal terreno Tappi di cemento Squeezing Bridge Plug Foro deviato Prova di tester riuscita Prova di tester non riuscita Tubing con packer di produzione Pompa
---	---	--	---	--

Impianto IDECO-PIGNONE E. 525 Inizio perforazione 11-12-1965 Intervallo in produzione STERILE
 Profondità totale m. 1100 Ultima perforazione 15-12-1965 Inizio produzione QUOTA s.l.m. Tavolo Rotary m. 1740
 Prima fangia m. 1400 Piano terra m. 1400



ANNOTAZIONI

<p>GEOLOGICHE</p> <p>Il pozzo S. Pietro in Casale 22, ubicato a SW del pozzo n°7 doveva accertare le possibilità residue del campo omonimo. Nel fianco Nord esistono infatti pinch-outs di porosità del Pliocene medio-superiore, analoghi a quelli del fianco Sud mineralizzati a gas. In particolare il sondaggio doveva appurare se i livelli sabbiosi del Pliocene medio-superiore incontrati dal pozzo n°7, potevano essere presenti più a N in situazione strutturale più favorevole. Infatti dalla linea sismica FE-128 sembra possibile, sul versante Nord della struttura, la presenza di un pinch-out di porosità del Pliocene medio-superiore a ridosso del Pliocene inferiore piegato ed eroso. Il sondaggio in esame, che ha raggiunto la profondità di m. 1100 arrestandosi entro le sabbie con intercalazioni argillose del Pliocene inferiore, non ha convalidato le ipotesi fatte in sede di previsioni non avendo incontrato, nel corpo del Pliocene medio-superiore, alcun inserimento poroso per cui ne consegue che il pinch-out di porosità incontrato alla n°7 non arriva ad interessare la n°22 estinguendosi nel tratto compreso tra i due pozzi. I dati emersi dalla perforazione del pozzo in esame consigliano la deviazione del pozzo in direzione N 20°E per controllare, più vicino alla n°7, la presenza del suddetto inserimento poroso.</p>	<p>MINERARIE</p> <p>Visti i risultati minerariamente negativi, sono stati eseguiti i tappi di chiusura e d'appoggio per la deviazione del pozzo verso NE.</p>	<p>TECNICHE</p> <p>Nessuna.</p>
--	--	--